



AZIENDA OSPEDALIERA – UNIVERSITA' DI PADOVA

DAIS per la SALUTE DELLA DONNA E DEL BAMBINO

CLINICA DI ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA

Direttore Prof. Giuseppe BASSO



Quando potrà iniziare a mangiare?

Sarà sempre il medico o l'infermiere a darvi le giuste indicazioni alla fine della procedura.

Normalmente si può iniziare con piccoli sorsi di acqua o tè quando il bambino si sveglia (circa dopo mezz'ora dalla fine dell'esame). Se i liquidi vengono trattenuti il bambino potrà iniziare a mangiare dopo circa un'altra mezz'ora. La flebo verrà tolta quando il bambino avrà iniziato a bere e a mangiare.

Se il bambino dice di aver male dopo il risveglio in ospedale?

Normalmente il bambino al risveglio non presenta dolore, se riferisce di aver male, comunicatelo all'infermiere o al medico che provvederanno a misurarlo e a trattarlo.

Se il bambino dice di aver male quando siamo a casa?

Se il bambino riferisce di aver male a casa, fate riferimento alle indicazioni date al momento della dimissione, ed eventualmente fate riferimento al vostro pediatra di famiglia per ulteriori consigli.

Ufficio Relazioni con il Pubblico
Offre informazioni, indicazioni sull'organizzazione dell'Azienda, ricorre richieste o segnalazioni. Fornisce indicazioni sull'assistenza dei parenti dei malati.

Ufficio di aperto accesso
Piano Fabrizio Moreoloso (Azienda Ospedaliera di Padova - Via Giustiniani 2 - 35128 Padova) dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 14:30 - tel. 049 82112000 - fax 049 8212084
Via Seravegna, 12 - SS151 Padova (Azienda Ufas 16 di Padova) - dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 13:00
tel. 049 8214600-4710
Pieve di Sacco (PD) - Ospedale Immacolata Concezione - Via S. Rocco, 5 - lunedì e giovedì dalle 9:30 alle 13:00 - tel. 049 9716999

E-MAIL: urp@sanita.padova.it

Mod. PED/049 Rev. 0 Del 12/03/2013

Il servizio Procedure è situato al 3° piano della Pediatria, è aperto dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 15.00.



Recapiti telefonici
049-8211899 fax 049-8218014
E-mail: terapiaantalgica@pediatria.unipd.it

Personale

Responsabile Dott.ssa Franca Benini

Dott. ssa Caterina Agosto
Dott. Igor Catalano
Dott.ssa Maria Farina

Coordinatore inferm. Pierina Lazzarini

Infermiere Filippo Cocco
Infermiere Paola Amoruso
Infermiere MariaChiara Giglio
Infermiere Grazia Ghirardo



Regione del Veneto
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
DAIS per la Salute
della Donna e del Bambino



Centro Regionale di Terapia Antalgica e Cure Palliative Pediatriche



CARTA DEI SERVIZI

Servizio Procedure

Cari genitori

vi preghiamo di esaminare le indicazioni contenute in questa "Carta dei Servizi": essa rappresenta lo strumento d'informazione sulle prestazioni offerte dal Servizio Procedure del Centro di Terapia Antalgica e Cure palliative Pediatriche, con lo scopo principale di garantire il pieno rispetto dei diritti di chi accede al Servizio.





AZIENDA OSPEDALIERA – UNIVERSITA' DI PADOVA DAIS per la SALUTE DELLA DONNA E DEL BAMBINO CLINICA DI ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA

Direttore Prof. Giuseppe BASSO



Mission

Il Servizio di Terapia Antalgica e Cure Palliative Pediatriche, è stato costituito presso il Dipartimento di Pediatria di Padova nel 1991. Il Centro si articola attraverso l'attività di due Servizi: Servizio di Terapia Antalgica e Servizio di Cure Palliative Pediatriche.

Il **Servizio di Terapia Antalgica** ha come obiettivo una corretta gestione del dolore del bambino, indipendentemente da età, condizione clinica, tipologia di dolore e setting in cui il bambino viene accolto.

Nello specifico il **"Servizio Procedure"** riconosciuto dall'Azienda Ospedaliera di Padova nel 1998, ha come obiettivo la gestione del dolore e dello stress che accompagna molte procedure necessarie per porre diagnosi o per un adeguato trattamento della patologia. Si utilizzano farmaci che tolgono il dolore e l'ansia, inibiscono il ricordo negativo e danno una sensazione di benessere, e tecniche non farmacologiche adatte all'età del bambino.

Possono accedere al servizio tutti i pazienti in carico al Dipartimento di Pediatria (dal neonato a termine per età gestazionale fino ai 18 anni) che devono essere sottoposti a manovre diagnostico-terapeutiche.

Le manovre per le quali è previsto un approccio in regime di sedo-analgesia sono numerose e le più frequenti sono: rachicentesi, agoaspirato midollare, biopsia ossea, artrocentesi, biopsia renale, epatica e cutanea, gastroduodenoscopia (EGDS), tracheobroncoscopia (LTBS), manovre chirurgiche, dermatologiche, oculistiche. Ogni anno il Servizio Procedure effettua circa 3000 procedure in sedo-analgesia.

Personale per la gestione della sedo-analgesia

La gestione della sedo-analgesia è affidata al team del Servizio Procedure e prevede sempre la presenza di un medico e di almeno due infermieri dedicati al monitoraggio.

Rispondiamo alle Vostre domande

Cos'è una procedura invasiva?

E' un esame, come per esempio la *rachicentesi*, l'*aspirato midollare*, la *biopsia ossea*, necessario per la salute del Vostro bambino: aiuta nel porre la diagnosi o è necessario per eseguire una corretta terapia. Si accompagna a dolore e molto spesso è fonte di ansia e paura.

Cosa vuol dire "sedo-analgesia"?

Significa che verranno utilizzati farmaci che addormentano, tolgono il dolore e fanno dimenticare l'esperienza dolorosa. La sedo-analgesia, associata all'utilizzo delle tecniche non farmacologiche, si è dimostrata metodica efficace e sicura per consentire al bambino di affrontare le procedure controllando dolore, ansia, e producendo un effetto amnesico.

Chi sarà presente durante l'esame?

Oltre al medico che eseguirà l'atto diagnostico e che Voi probabilmente già conoscete, saranno presenti almeno un medico ed un infermiere dedicati a questo tipo di esami.

A loro verrà affidata la gestione e il controllo della sedazione. Essi saranno a Vostra disposizione per informarVi e discutere la gestione della seduta, chiarire i Vostri dubbi e migliorare l'approccio per le procedure successive.

Possiamo restare con il nostro bambino?

Potrete restare accanto a Vostro figlio fino a quando si sarà addormentato, dopo di che Vi accomoderete fuori dalla stanza per la durata dell'esecuzione dell'esame. Rientrerete subito dopo in modo che il bambino si risvegli con Voi accanto.

Dove verrà iniettato il farmaco che lo farà addormentare?

Prima dell'esecuzione dell'esame, verrà posizionato sul braccio del bambino uno strato di crema anestetica coperta da un cerotto trasparente. L'effetto della crema, dopo almeno un'ora di applicazione, consente di non percepire alcun dolore al momento dell'inserzione dell'ago. La cannula così posizionata verrà collegata ad una "flebo", questo accesso venoso consente l'infusione dei farmaci necessari alla sedazione e al controllo del dolore del bambino.

Nel bambini in cui è presente un Catetere Venoso Centrale, esso verrà utilizzato come accesso per l'infusione dei farmaci.

Tutto questo sarà accompagnato dall'utilizzo di tecniche non farmacologiche per abbassare il livello di ansia. Verranno utilizzati per la distrazione: bolle di sapone, musica, giochi multimediali, cartoni animati. Questo permette al bambino di affrontare e ricordare questo evento in maniera più giocosa.

